

n. 4 28 Luglio 2005 **International e-mail**

Selezione ed elaborazione **(ad esclusivo uso interno degli Associati ADF)** dai notiziari EURO News Flash del GIRP, Focus dell'IFPW ed altre fonti.
La fonte primaria viene riportata alla fine della notizia, quando rilevabile dai notiziari.

Le vendite ad Aprile 2005, solo l'Italia è ferma

Le vendite di farmaci nei 13 principali mercati (circa i due terzi del mercato mondiale) sono aumentate del 6% rispetto al precedente anno mobile. L'Italia, unico tra i grandi mercati, a non registrare incrementi.

(IMS HEALTH World Pharmaceuticals Market Summary)

<u>NORD AMERICA</u>	<u>\$ 188,7 mld</u>	<u>+ 7%</u>
▪ USA	\$ 177,8mld	+ 7%
▪ CANADA	\$ 11,0mld	+ 10%
<u>EUROPA (TOP 5)</u>	<u>\$ 89,0mld</u>	<u>+ 4%</u>
▪ GERMANIA	\$ 26,1mld	+ 5%
▪ FRANCIA	\$ 22,0mld	+ 4%
▪ REGNO UNITO	\$ 15,8 mld	+ 4%
▪ ITALIA	<u>\$ 14,5 mld</u>	<u>+ 0%</u>
▪ SPAGNA	\$ 10,7 mld	+ 6%
<u>GIAPPONE</u> (inclusi ospedali)	<u>\$ 59,2 mld</u>	<u>+ 2%</u>
<u>AMERICA LATINA (TOP 3)</u>	<u>\$ 14,0 mld</u>	<u>+ 13%</u>
▪ MESSICO	\$ 6,7mld	+ 11%
▪ BRASILE	\$ 5,4 mld	+ 18%
▪ ARGENTINA	\$ 1,9 mld	+ 10%
<u>AUSTRALIA-NUOVA ZELANDA</u>	<u>\$ 5,4 mld</u>	<u>+ 7</u>

Vendite farmaceutiche mondiali

(12 mesi ad Aprile 2005)

(I dati Usa includono le vendite al dettaglio, drugstores, foodstores e mail order. In Giappone sono incluse le vendite ospedaliere. Negli altri paesi i dati sono limitati alle vendite in farmacia.)

*(Fonte: **IMS Health**, World Pharm. Market Summary)*

**I tassi di crescita sono calcolati al tasso costante, ad eccezione di Argentina e Brasile in cui le fluttuazioni delle valute e del dollaro influiscono sui valori.*

USA, commercio parallelo intra-europeo: un modello per gli Stati Uniti?

Un recente studio realizzato per l'Associazione dei consumatori AARP, da Panos Kanavos della London School of Economics e David Taylor dell'Università di Londra dal titolo "Commercio parallelo di medicinali: esperienze europee e sue implicazioni" ha posto in rilievo come i cittadini americani potrebbero trarre benefici dall'importazione di medicinali.

Il rapporto ha evidenziato tre punti essenziali dell'importazione parallela in Europa : a) non si sono mai verificati casi documentati di medicinali contraffatti in forniture provenienti dall'Europa; b) ci sono alcuni problemi con il repackaging, la rietichettatura e l'inserimento delle informazioni destinate ai pazienti; c) ci sono dei piccoli margini di risparmio per i consumatori e per il sistema sanitario.

Lo studio ha tuttavia evidenziato che i Paesi con i prezzi più bassi potrebbero avere dei problemi di mancanti.

Di conseguenza la AARP conclude che il commercio parallelo è un valido strumento per ottenere dei risparmi nel settore farmaceutico americano

(Focus n. 14 - 21/7/2005)



USA, clamorosa dichiarazione di un dirigente Pfizer a favore del commercio parallelo

In un'intervista rilasciata ad un'emittente televisiva americana il Dr. Peter Rost, Responsabile dell'ufficio marketing della Pfizer ha dichiarato che l'utilizzo del commercio parallelo potrebbe essere la soluzione ai problemi di accesso ai medicinali che ogni giorno affrontano circa 67 milioni di cittadini americani sprovvisti della copertura assicurativa sanitaria.

L'opposizione dell'industria al commercio parallelo, ha dichiarato Rost, è dovuta esclusivamente a motivi di carattere economico e non ha nulla a che vedere con la necessità di tutelare la sicurezza della salute dei pazienti. Durante l'intervista Rost, che ha già testimoniato le sue convinzioni sul commercio parallelo in altre occasioni anche davanti alla competente Commissione del Senato, ha informato il pubblico che alcuni medicinali in America costano fino a 10 volte di più rispetto ad altri Paesi, nonostante contengano lo stesso principio attivo e siano prodotti dalla stessa casa produttrice.

(Global Insight Daily Analysis - Euro News Flash n. 3, 2005)

Spagna, critiche al disegno di legge del Governo che vieta gli sconti in farmacia

Ramon Arnal, presidente della società spagnola Safa Group ha criticato la mancanza di chiarezza nella proposta di legge del Governo spagnolo che vieta l'applicazione degli sconti in farmacia. Il meccanismo dei margini incoraggia i farmacisti a dispensare medicinali costosi a discapito di quelli più economici e tale situazione quindi va rivista. Nell'attuale proposta di legge, dichiara Arnal, non è chiaro se il dispositivo sarà applicato solo ad un determinato tipo di farmaco o all'intera gamma di prodotti che i grossisti forniscono alle farmacie.

La proposta di legge intanto continua il suo cammino e potrebbe essere approvata entro la fine del 2005.

(Global Insight Daily Analysis - Euro News Flash n. 3, 2005)



Svezia, la Corte Europea dichiara illegale il monopolio delle farmacie

La Corte Europea di Giustizia ha giudicato la proprietà delle farmacie da parte dello Stato un caso di monopolio che viola le regole dell'EU. In Svezia, infatti, ci sono 900 farmacie - tutte di proprietà pubblica - per 9 milioni di abitanti; ciò significa che c'è un solo punto-vendita per 10.000 abitanti, e questo per tutti i farmaci, compresi gli OTC. Non è ancora chiaro come il governo svedese si uniformerà a tale decisione. Il Ministro della Salute, Ylva Johansson, lascia intendere che il monopolio resterà, apportando qualche ritocco. L'opposizione al contrario plaude alla decisione della Corte Europea, dichiarando che il monopolio ha i giorni contati.

(BBC Monitoring European - Euro News Flash n. 3, 2005)



Portogallo, accordo Alliance Unichem e ANF

E' recente l'accordo concluso tra i farmacisti della federazione titolari portoghese, National Pharmacy Association e l'Alliance Unichem in base al quale la ANF acquisirà il 49% della Alliance Unichem Farmacêutica, la stessa quota che rimane all'attuale proprietà, mentre il restante 2% sarà rilevato dalla Jose de Mello Participacoes , società finanziaria indipendente con interessi nel settore sanitario portoghese.

(Global Insight Daily Analysis - Euro News Flash n. 3, 2005 - Partnership n.7/8 Luglio Agosto 2005)



Germania, Celesio per le vittime dello tsunami

Il portavoce del Cancelliere tedesco, Christina Rau, ha ringraziato la società Celesio e la tedesca Gehe per i loro contributo e l'aiuto alle vittime dello tsunami. Nella lettera inviata al CEO Fritz Oesterle, la Sig.ra Rau ringrazia personalmente gli operatori per le offerte generose e per la collaborazione prestata. Oltre al supporto logistico e di coordinamento, la Celesio e la Gehe hanno donato 50.000 euro, che sommate alle varie donazioni effettuate da tutte le Filiali della Celesio in Europa portano a 200.000 euro il contributo del Gruppo.

(Euro News Flash n. 3, 2005)

